

Il selfie (con una foto-trappola) di quattro lupacchiotti

Gli avvistamenti nel parco pare siano particolarmente numerosi a Castelletto e a Oleggio e, in Lombardia, a Golasecca e a Vizzola. Il lupo è diventata ormai una presenza più che occasionale nel parco del Ticino. L'ente lombardo ha annunciato, pubblicando un video, la nascita di una cucciolata di quattro lupacchiotti. Il primo nucleo di un possibile piccolo

branco che si sposterebbe tra Piemonte e Lombardia, approfittando della numerosità delle prede. Oltre a cinghiali, daini e caprioli, il lupo che sceglie la pianura invece del consueto ambiente montano gradirebbe assai anche un altro animale alloctono, la nutria, contribuendo alla regolazione dell'equilibrio tra le specie. In Italia sono 3300 esemplari gli esemplari di lupo, di cui circa

700 nel nord-ovest. Spesso amati, alcune volte temuti. Il punto della situazione è stato fatto la scorsa settimana a Candelo nell'incontro organizzato dall'Ente di gestione delle aree protette Ticino Lago Maggiore.

Gli esperti hanno fornito i dati di un monitoraggio della specie nelle aree protette e, dopo aver visionato filmati ripresi dalle fototrappole, analizzato

escrementi, ossa smembrate ed orme sono giunti ad importanti considerazioni. "Le zone delle nostre aree protette sono prevalentemente zone di passaggio - ha spiegato Gianni Innocenti, guardaparco presso le aree protette del Ticino e Lago Maggiore - non abbiamo dati che possano indicare quanti siano effettivamente gli esemplari di lupo". Soprattutto nel Biellese e nelle zone

montane gli allevatori stanno progressivamente attuando una serie di misure preventive, tra cui, oltre alla presenza del pastore, l'utilizzo di dissuasori acustici e visivi, pascoli recintati, ma soprattutto l'introduzione dei cani da guardiania a difesa delle greggi. Anche per chi vive in prossimità di boschi sono importanti misure preventive, come evitare di lasciare immondizia o

cibo a disposizione e avere attenzione nei riguardi di animali domestici che possono rappresentare possibili prede. Che il lupo sia tornato in pianura lo dimostrano anche i recenti avvistamenti tra Suno e Cavaglio. La scorsa settimana un esemplare è stato fotografato e ripreso tra le case e il filmato è stato poi diffuso sui social e condiviso da molte persone.

Ro.Co.